



PROVINCIA DI PRATO

ATTO PRESIDENZIALE

N. 76 DEL 30.08.2017

OGGETTO: Provincia di Prato quale Ente territoriale di Area Vasta. Determinazione della dotazione organica.

L'anno Duemiladiciassette (2017) e questo giorno trenta (30) del mese di agosto con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Roberto Gerardi, ai sensi dell'art.1, comma 55 della L.56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014, è stato proclamato eletto nella medesima data alla carica di Presidente della Provincia di Prato il sottoscritto, Matteo Biffoni;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)." ed in particolare i commi 421 e 422 dell'art. 1;

VISTA l'allegata relazione del 30.08.2017 redatta dal Direttore dell'Area Amministrativa, recante ad oggetto: "**Provincia di Prato quale Ente territoriale di Area Vasta. Determinazione della dotazione organica**";

VALUTATA la proposta di cui sopra;

VISTO il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Direttore dell'Area proponente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 55 della L. 56/2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., la relazione tecnica allegata al presente atto è stata presentata alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dei dipendenti della Provincia e alle OOSS territoriali;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

DISPONE

- **di determinare**, in rapporto alla capacità di spesa definita, la dotazione organica dell'Ente a far data dal 30 agosto 2017, distinta tra personale con qualifica dirigenziale e personale dei ruoli, come di seguito descritta e dettagliata tra posizioni coperte e posizioni vacanti:

Dotazione organica rideterminata alla data del 30.08.2017

Dotazione organica al 30 agosto 2017	Posti in dotazione	In servizio alla data del presente atto	Vacanti
Personale dipendente	67	54	13
Dirigenti	3	1	2
	70	55	15

** non sono comprese n. 4 unità di personale Mercato del Lavoro, il cui costo è rimborsato dalla Regione Toscana.*

- **di dare atto** che il personale ad oggi in servizio è considerato strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ente;
- **di dare atto** che, a seguito della verifica dei fabbisogni occupazionali saranno individuati i posti vacanti assumibili nei limiti delle disposizioni normative in vigore;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., la relazione tecnica allegata al presente atto è stata presentata alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dei dipendenti della Provincia e alle OOSS territoriali;
- **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è la dott.ssa Rossella Bonciolini;
- **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- **di dare atto** che, stante l'urgenza, il presente atto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L, è dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
f.to Matteo Biffoni

ALLEGATO all'Atto Presidenziale avente ad oggetto: AREA AMMINISTRATIVA - Provincia di Prato quale Ente territoriale di Area Vasta. Determinazione della dotazione organica.

RELAZIONE TECNICA

AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Rossella Bonciolini

Premessa

L'art. 89, comma 5 del D.lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali", stabilisce che, ferme restando disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il Decreto Legislativo n. 165/ 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 75/2017 dispone, all'art. 6 comma 3, che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Prato, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 304 del 09.12.2013 e in ultimo integrato e modificato con Atto del Presidente n. 105 del 21.12.2016, detta al capo IV la disciplina in materia di dotazione organica e personale.

Rideterminazione della spesa per la dotazione organica

Il comma 421 della legge di stabilità 2015 ha ridotto ex lege la dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, in relazione ai processi di riordino delle funzioni il legislatore ha rapportato le dotazioni organiche delle province delle regioni a statuto ordinario al fabbisogno connesso con lo svolgimento delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Le percentuali di riduzione sono state tarate in ragione della consistenza delle funzioni fondamentali attribuite agli enti di area vasta.

In relazione a ciò, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario è stata ridotta in misura pari al 50 per cento della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014, 8 aprile 2014.

L'adozione, da parte dell'Ente, degli atti conseguenti presupponeva una sincronia con i processi di riordino delle funzioni; nei fatti tale processo ha subito ritardi rilevanti e il riallineamento delle scadenze è stato fisiologicamente adattato allo stato di attuazione del riordino stesso.

Per "spesa di personale" deve intendersi la spesa complessiva riferita a tutto il personale, impegnato tanto nelle funzioni fondamentali quanto in quelle non fondamentali, appartenente al ruolo della provincia o della città metropolitana, ivi inclusi i dipendenti di ruolo che prestano servizio a qualsiasi titolo presso altre amministrazioni o enti o eventualmente in aspettativa.

Per definire la base del computo, il calcolo era riferito alla spesa di personale "fotografata" all'8 aprile 2014, prendendo a riferimento il costo individuale dei dirigenti e delle singole posizioni economiche di ogni categoria e considerando il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, ivi compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.

La Provincia di Prato ha operato con Atto del Presidente n. 14 del 29.01.2015 la rideterminazione della spesa per la dotazione organica con decorrenza 1° gennaio 2015 nella misura pari al 50% della spesa relativa ai 154 dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8.4.2014, così come risultanti dalla ricognizione del personale effettuata con le modalità stabilite dal DPCM del 26 settembre 2014, stimata in € **6.221.792,77**.

Con Atto del Presidente n. 57 del 10.04.2015 si procedeva, tra l'altro, all'effettiva ricognizione del personale a tempo indeterminato alla data dell'08.04.2014 sulla base della spesa sopra determinata:

	A	B	C	D	Dirigenti	Tot
Ricognizione effettuata alla data dell'8.04.2014 per effetto delle disposizioni dettate dalla Legge di Stabilità 2015 (Atto del Presidente n. 57/2015)	2	13	63	71	5	154

Nello stesso atto si stabiliva che la dotazione organica, a decorrere dal 1° gennaio 2015, veniva pertanto contenuta in un costo complessivo pari ad euro € **3.110.896,39**, calcolata con riferimento al trattamento economico fisso, continuativo ed accessorio, oltre agli oneri riflessi ed all'imposta regionale per le attività produttive.

Il processo di riordino

Nell'ambito del quadro normativo delineato dapprima con la legge Delrio e poi con la legge di stabilità 2015, la Regione Toscana ha approvato la L.R. 3 marzo 2015, n. 22, recante il *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 41/2005,68/2011,43/2013"*, oggetto di successive modifiche ed integrazioni, che ha previsto un percorso di riordino delle funzioni fondato sui principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e semplificazione dei processi decisionali al fine di evitare la frammentazione delle funzioni stesse e ha indicato le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione e quelle oggetto di trasferimento ai Comuni.

In data 27.10.2015 la Giunta regionale ha approvato la L.R. 70 del 27/10/2015 di modifica della L.R. 22/2015 e di approvazione degli accordi già formalizzati il 4 agosto 2015 che ha previsto, tra l'altro, che le funzioni fossero trasferite alla Regione stessa a far data dal 1° gennaio 2016, mentre che le funzioni del turismo e le funzioni in materia di albi del terzo settore fossero trasferite al comune capoluogo con la stessa decorrenza.

Per dare attuazione alle procedure di mobilità, nel rispetto dei criteri e delle procedure di cui al D.M. 15 settembre 2015, l'Ente ha proceduto ad individuare gli elenchi di personale da inserire nel Portale della Mobilità, prima mediante Atto del Presidente n. 157 del 30.10.2015 con cui sono stati approvati gli elenchi del personale in soprannumero inserito nel Portale della Mobilità per un totale di 66 unità, poi con successivi aggiornamenti che hanno portato a n. 59 unità il personale inserito nel PMV.

La struttura organizzativa

Parallelamente alla gestione di tutti gli aspetti legati al trasferimento delle funzioni, l'Amministrazione ha operato per definire l'assetto organizzativo del nuovo Ente di Area Vasta.

Mediante Atto del Presidente n. 185 del 29.12.2015 si è proceduto ad approvare una struttura organizzativa con decorrenza 01.01.2016 che, a seguito di verifica in merito alle scelte gestionali compiute, ha condotto ad apportare i necessari adeguamenti che si sono concretizzati mediante A.P. n. 48 del 24.05.2016.

Con tale atto è stata approvata la struttura organizzativa a far data dal 01.07.2016 e ad oggi vigente, che ha confermato a livello macro la seguente articolazione:

- Unità Organizzative di staff;
- Area Tecnica;
- Area Amministrativa.

Gli indirizzi consiliari espressi nella deliberazione n. 14 del 10.05.2016 hanno d'altro canto confermato la scelta di mantenere un ente con dirigenza, indirizzo fatto proprio con Atto del Presidente n. 172 del 14.12.2015 che, nel contesto di definizione degli indirizzi per la costituzione del fondo del personale con qualifica dirigenziale anno 2015, ha dato atto che, a seguito degli interventi che hanno ridefinito la struttura organizzativa (A.P. n. 32 del 31.12.2014 e n. 35 del 26.02.2015), le posizioni dirigenziali in dotazione organica risultano pari a n. 3 unità.

Negli atti di approvazione della struttura organizzativa sopra richiamati si fa espresso rinvio ad atti successivi per l'approvazione della dotazione organica complessiva della Provincia di Prato quale Ente Territoriale di Area Vasta ai sensi della L. 56/2014, intendendo per tale dotazione organica l'elenco delle posizioni di lavoro ritenute necessarie al funzionamento del nuovo Ente, distinte per categorie, nel rispetto dei vincoli finanziari e normativi vigenti.

Ricognizione del personale in servizio

Contestuali processi di mobilità presso altri enti - in particolare Comuni e Ministero della Giustizia, non legati al processo di riordino delle funzioni - hanno ulteriormente depauperato il patrimonio di risorse umane in servizio presso l'Ente, tanto che alla data **del 30.08.2017 il personale in servizio risulta essere:**

	A	B	C	D	Dirigenti	Tot
Personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 30.08.2017	2	10	23	19	1	55

Non sono comprese le 4 unità del Mercato del Lavoro che, nella transitorietà dell'assetto delle competenze in materia, definito dal D.Lgs. 150/2015 e non ancora a regime, sono confluite:

- in apposita dotazione organica della RT a carattere temporaneo per l'unità di personale comandato;
- nell'istituto Ufficio Comune RT/Provincia per le tre unità in avvalimento.

L'organico in servizio della Provincia è dimensionato al di sotto dei limiti di spesa previsti dalla legge di stabilità 2015:

Limite di spesa	Costo teorico n. 1 unità di personale	N° unità di personale in servizio alla data del presente atto	Costo teorico dell'organico (55 X 40.401,25)	Margine rispetto al tetto di spesa
€ 3.110.896,39	€ 40.401,25	55	€ 2.222.068,75	€ 888.827,64

Come sopra ricordato, la dotazione organica è ad oggi costituita su n. 3 posti di qualifica dirigenziale corrispondenti alle tre Aree di responsabilità confermate dall'attuale assetto organizzativo.

Dando atto che il costo di n. 1 unità con qualifica dirigenziale è pari a circa € 115.000,000 e fatta salva la priorità organizzativa di mantenere n. 3 posti di qualifica dirigenziale in dotazione organica, il margine rispetto al tetto di spesa si riduce ad € 543.827,64.

Considerato il costo medio teorico del personale dei ruoli (€ 40.401,25), il margine economico si traduce, in termini di risorse umane, in n. 13 unità.

Per tutto quanto in premessa, si propone di adottare apposito Atto del Presidente che disponga quanto segue:

- **determinare**, in rapporto alla capacità di spesa definita, la dotazione organica dell'Ente a far data dal **30 agosto 2017**, distinta tra personale con qualifica dirigenziale e personale dei ruoli, come di seguito descritta e dettagliata tra posizioni coperte e posizioni vacanti:

Dotazione organica rideterminata alla data del 30.08.2017

Dotazione organica al 30 agosto 2017	Posti in dotazione	In servizio alla data del presente atto	Vacanti
Personale dipendente	67	54	13
Dirigenti	3	1	2
	70	55	15

** non sono comprese n. 4 unità di personale Mercato del Lavoro, il cui costo è rimborsato dalla Regione Toscana.*

- **dare atto** che il personale ad oggi in servizio è considerato strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ente;
- **dare atto** che, a seguito della verifica dei fabbisogni occupazionali saranno individuati i posti vacanti assumibili nei limiti delle disposizioni normative in vigore;
- **dare atto** che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., la relazione tecnica allegata al presente atto è stata presentata alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dei dipendenti della Provincia e alle OOSS territoriali;

Prato, 30.08.2017

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere in ordine:

a) alla regolarità tecnica e contabile

PARERE FAVOREVOLE
Il Direttore di Area
f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

IL PRESIDENTE
f.to Matteo Biffoni

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Roberto Gerardi

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prato, li 11.09.2017

Il Responsabile del procedimento
f.to Elisabetta Cioni

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

ESECUTIVITA'

X La presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 è dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 diverrà esecutiva al termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Prato, li 11.09.2017

Il Responsabile del procedimento
f.to Elisabetta Cioni
